

CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA

Sede legale: VIA BELLOMBRA N.24 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 00881330377
Iscritta al R.E.A. n. BO 165536
Capitale Sociale sottoscritto € 265.500,00 Interamente versato
Partita IVA: 00881330377

Relazione sulla gestione Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Azionisti, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Anche il 2021 come l'anno precedente è stato fortemente caratterizzato dalla emergenza legata alla pandemia causata dal virus SARS COV 2 (Covid 19).

Rispetto al 2020 si è riscontrata una minor difficoltà di reperimento dei DPI, ma i prezzi non sono ancora rientrati ai livelli pre-covid, incidendo negativamente sui conti della società. Grazie però al continuato utilizzo del magazzino sito al Centergross, dove sono stati stoccati gli acquisti di DPI, la società è stata messa in grado di poter controllare in tempo reale le effettive proprie disponibilità di DPI e non è mai incorsa in rotture di stock.

Per fronteggiare questa situazione di emergenza, l'AUSL di Bologna, seguendo precise direttive regionali, ha dato corso a misure (parzialmente) compensatorie e precisamente:

- a) il rimborso del costo dei DPI. Il totale del rimborso ottenuto è stato pari a circa euro 320.000 a fronte di circa euro 420.000 di costi sostenuti;
- b) il rimborso del costo dei tamponi diagnostici effettuati a dipendenti e a pazienti.

Anche quest'anno si è riscontrata estrema difficoltà nella gestione del personale a causa di contagi del personale in servizio e prevalentemente a causa di dimissioni di massa del personale quale effetto dell'imponente numero di assunzioni da parte della AUSL di Bologna e più in generale dalla Regione Emilia-Romagna. Sono stati pertanto affrontati maggiori costi in relazione a quanto precede, a motivo della necessità di assumere personale sia medico sia infermieristico e OSS meno formato, e quindi con costi indotti di formazione, informazione ed affiancamento esuberanti rispetto all'ordinario, con necessità finanche di accedere al lavoro straordinario da parte del personale interno per finalità di istruzione.

Dall'ultimo trimestre del 2021 si è subito un notevole incremento dei costi del gas, dei carburanti e della energia elettrica, che si sta protrahendo anche nei primi mesi del 2022. A cascata pressoché tutti i fornitori hanno aumentato i loro listini e ciò porterà ad una contrazione della marginalità nei bilanci della nostra società dato che dal lato dei ricavi le nostre tariffe sono bloccate. Per ridurre tale nefasto effetto, nei primi mesi del 2022 è iniziata una energica azione del Consorzio d'acquisto Colibri nel cercare di coinvolgere più Consorziati possibile per sfruttare le economie di scala sul fronte degli acquisti. Si segnala inoltre l'aumento generalizzato del costo dei rifiuti speciali

È stato dato incarico a qualificato studio legale per l'adeguamento della struttura organizzativa della società alle norme previste dal D.Lgs.231/2001.

E' partita la procedura per l'ottenimento di un accreditamento d'eccellenza sulla base di best practice adottate anche dalla sanità pubblica. Il percorso di accreditamento durerà circa 2 anni e consentirà alla Vostra struttura di rafforzare il proprio vantaggio competitivo rispetto alle aziende concorrenti per le future sfide legate a quanto previsto dal Ddl concorrenza e dal D.M. 70.

Proseguono i lavori di edificazione del nuovo padiglione che, pur in tempi più dilatati rispetto alle previsioni iniziali, si avviano ad essere ultimati nell'arco dei prossimi mesi; il documentato incremento dei costi delle materie prime e dei materiali ha indotto l'impresa esecutrice a richiedere rettifiche ai prezzi originariamente concordati, che in parte sono state accolte dopo stringente negoziazione. Con diverse difficoltà legate alla situazione contingente si determinerà un aumento del costo di realizzazione, aumento stimato in circa euro 750.000. Come ricorderete nel gennaio 2021 è stato stipulato con la Banca Popolare della Emilia -Romagna un mutuo per complessivi euro 11.000.000 della durata di 18 anni al tasso fisso dello 0,80 %

Alla data del 31/12/2021 per la costruzione della nuova struttura sono stati sostenuti costi per complessivi euro 12.986.000 circa, finanziati per euro 6.751.800 dal mutuo che viene erogato a fronte degli stati di avanzamento della costruzione. Alla data odierna il costo sostenuto ammonta ad euro 15.520.091.

Sono ancora in corso le trattative intraprese nell'esercizio precedente per affittare la sede storica di Via Bellombra una volta che saranno terminati i lavori e funzionante la nuova sede.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione. La società ha effettuato investimenti pari a circa 9.700.000 euro a fronte della prosecuzione dei lavori di edificazione del nuovo padiglione e dell'acquisto e sistemazione dello stradello di collegamento a Casteldebole che migliorerà la viabilità della nuova struttura, investimenti tutti che perseguiranno l'obiettivo, come già ampiamente relazionato, nel lungo periodo, di aumentare le capacità produttive dell'azienda ed in relazione ai quali è atteso un significativo contributo alla redditività futura.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	7.597.648	27,23 %	7.433.679	40,39 %	163.969	2,21 %
Liquidità immediate	4.212.934	15,10 %	3.336.948	18,13 %	875.986	26,25 %
Disponibilità liquide	4.212.934	15,10 %	3.336.948	18,13 %	875.986	26,25 %
Liquidità differite	3.266.319	11,71 %	3.973.141	21,59 %	(706.822)	(17,79) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.160.263	11,33 %	3.947.153	21,44 %	(786.890)	(19,94) %
Crediti immobilizzati a breve termine						

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	106.056	0,38 %	25.988	0,14 %	80.068	308,10 %
Rimmanenze	118.395	0,42 %	123.590	0,67 %	(5.195)	(4,20) %
IMMOBILIZZAZIONI	20.300.968	72,77 %	10.972.777	59,61 %	9.328.191	85,01 %
Immobilizzazioni immateriali	4.996	0,02 %	9.861	0,05 %	(4.865)	(49,34) %
Immobilizzazioni materiali	20.242.738	72,56 %	10.857.755	58,99 %	9.384.983	86,44 %
Immobilizzazioni finanziarie	6.291	0,02 %	6.291	0,03 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	46.943	0,17 %	98.870	0,54 %	(51.927)	(52,52) %
TOTALE IMPIEGHI	27.898.616	100,00 %	18.406.456	100,00 %	9.492.160	51,57 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	12.196.837	43,72 %	2.948.689	16,02 %	9.248.148	313,54 %
Passività correnti	4.641.798	16,64 %	1.927.469	10,47 %	2.714.329	140,82 %
Debiti a breve termine	4.616.478	16,55 %	1.922.670	10,45 %	2.693.808	140,11 %
Ratei e risconti passivi	25.320	0,09 %	4.799	0,03 %	20.521	427,61 %
Passività consolidate	7.555.039	27,08 %	1.021.220	5,55 %	6.533.819	639,81 %
Debiti a m/l termine	6.781.400	24,31 %	59.200	0,32 %	6.722.200	11.355,07 %
Fondi per rischi e oneri	693.499	2,49 %	869.301	4,72 %	(175.802)	(20,22) %
TFR	80.140	0,29 %	92.719	0,50 %	(12.579)	(13,57) %
CAPITALE PROPRIO	15.701.779	56,28 %	15.457.767	83,98 %	244.012	1,58 %
Capitale sociale	265.500	0,95 %	265.500	1,44 %		
Riserve	15.024.774	53,85 %	14.100.475	76,61 %	924.299	6,56 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	411.505	1,48 %	1.091.792	5,93 %	(680.287)	(62,31) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	27.898.616	100,00 %	18.406.456	100,00 %	9.492.160	51,57 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	77,52 %	142,15 %	(45,47) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	89,56 %		
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,78	0,19	310,53 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,43		
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	56,28 %	83,98 %	(32,98) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,30 %	0,03 %	900,00 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	163,68 %	385,87 %	(57,56) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(4.552.246,00)	4.583.860,00	(199,31) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,78	1,42	(45,07) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3.002.793,00	5.605.080,00	(46,43) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,15	1,52	(24,34) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.i) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.955.850,00	5.508.210,00	(46,32) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.837.455,00	5.382.620,00	(47,28) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	161,13 %	379,26 %	(57,51) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.160.212	100,00 %	8.079.495	100,00 %	80.717	1,00 %
- Consumi di materie prime	689.331	8,45 %	548.352	6,79 %	140.979	25,71 %
- Spese generali	2.306.323	28,26 %	2.044.395	25,30 %	261.928	12,81 %
VALORE AGGIUNTO	5.164.558	63,29 %	5.486.748	67,91 %	(322.190)	(5,87) %
- Altri ricavi	55.443	0,68 %	300.514	3,72 %	(245.071)	(81,55) %
- Costo del personale	3.090.740	37,88 %	2.961.763	36,66 %	128.977	4,35 %
- Accantonamenti			260.000	3,22 %	(260.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.018.375	24,73 %	1.964.471	24,31 %	53.904	2,74 %
- Ammortamenti e svalutazioni	425.001	5,21 %	294.496	3,64 %	130.505	44,31 %
RISULTATO OPERATIVO	1.593.374	19,53 %	1.669.975	20,67 %	(76.601)	(4,59) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)						
+ Altri ricavi	55.443	0,68 %	300.514	3,72 %	(245.071)	(81,55) %
- Oneri diversi di gestione	1.105.574	13,55 %	597.184	7,39 %	508.390	85,13 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	543.243	6,66 %	1.373.305	17,00 %	(830.062)	(60,44) %
+ Proventi finanziari	5.283	0,06 %	7.443	0,09 %	(2.160)	(29,02) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	548.526	6,72 %	1.380.748	17,09 %	(832.222)	(60,27) %
+ Oneri finanziari	(24.472)	(0,30) %	(2.496)	(0,03) %	(21.976)	(880,45) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	524.054	6,42 %	1.378.252	17,06 %	(854.198)	(61,98) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	524.054	6,42 %	1.378.252	17,06 %	(854.198)	(61,98) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	112.549	1,38 %	286.460	3,55 %	(173.911)	(60,71) %
REDDITO NETTO	411.505	5,04 %	1.091.792	13,51 %	(680.287)	(62,31) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2,62 %	7,06 %	(62,89) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	5,71 %	9,07 %	(37,05) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	6,70 %	17,65 %	(62,04) %
L'indice misura la capacità reddituale			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,95 %	7,46 %	(73,86) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	548.526,00	1.380.748,00	(60,27) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	548.526,00	1.380.748,00	(60,27) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze se non quelli legati alla pandemia COVID 19.

Il DVR aziendale è stato integrato con una sezione interamente dedicata al rischio Covid e le misure che sono state attuate per la prevenzione e protezione dei lavoratori e più in generale per la riduzione del rischio di contagio nell'assistenza di un paziente COVID sono di seguito indicate:

1. sono state definite le aree a rischio, area rossa COVID (per i soli casi con positività nota) e area gialla COVID (per i casi sospetti ossia tenuti in osservazione). Gli operatori autorizzati all'accesso alle suddette aree sono gli operatori sanitari, coinvolti nel trattamento dei casi COVID, gli addetti alla distribuzione del vitto e gli addetti alle pulizie. L'accesso alle

aree a maggior rischio avviene previo l'impiego obbligatorio dei dpi e del rispetto delle previste procedure di vestizione svestizione.

2. Sono state definite le zone sporche e le zone pulite, delimitate da nastrature sul pavimento, e adeguatamente segnalate da apposita cartellonistica. Inoltre nelle zone di varco sono stati posizionati dei tappetini assorbenti imbevuti di disinfettante.

3. Sono stati definiti i percorsi sporco/pulito all'interno e all'esterno della struttura delimitati da nastrature sul pavimento, sugli ascensori/montaletti e sulle porte di accesso e uscita dai piani/reparti/stanze.

4. Sono state incrementate le procedure di pulizia e sanificazione e le procedure di decontaminazione ambientale con prodotti a base di cloro ed etanolo.

5. Sono state introdotte modalità regolamentate per la fruizione dei pasti dei dipendenti e di accesso agli spogliatoi per evitare affollamenti e per il mantenimento delle distanze.

6. L'uso degli ascensori ad operatori/utenti è consentito ad una sola persona alla volta salvo il trasporto dei barellati e degli ospiti in carrozzina.

7. E' stato previsto l'uso della mascherina chirurgica all'interno della struttura soprattutto negli spazi comuni là dove non è garantita la distanza di sicurezza.

8. Tutti gli accessi alla struttura e ai piani sono controllati e consentiti ai soli autorizzati.

9. All'ingresso delle strutture è presente un check point, con il controllo e la registrazione della temperatura per chiunque entri nella struttura (dipendenti, utenti, e visitatori).

10. E' stato previsto per i lavoratori il controllo sull'insorgenza di febbre e/o sintomi respiratori con relativo allontanamento dell'operatore in caso di eventuale insorgenza di sintomi.

11. All'ingresso principale e in tutta la struttura è disponibile il gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani.

12. I lavoratori dispongono di adeguati DPI e DM quali: tute integrali, camici monouso, facciali filtranti (FFP2/ FFP3), mascherine chirurgiche, occhiali di protezione, guanti, cuffie e calzari. Tali dispositivi sono dotati di marchio CE o relativa autorizzazione da ISS e sono corrispondenti ai requisiti di legge.

13. E' stato individuato il referente Covid.

14. E' stato predisposto un supporto psicologico/ punto di ascolto per i dipendenti.

15. Per il personale della struttura è previsto lo screening periodico di tamponi, come da specifici riferimenti regionali.

16. La tipologia dei pazienti consente agli operatori sanitari di controllare il rischio di diffusione del contagio essendo questi dipendenti dalle procedure cliniche assistenziali e dalle precauzioni adottate dall'operatore stesso. Invece per coloro che sono in grado di deambulare è previsto per quanto possibile l'uso della mascherina.

17. L'accesso di parenti e visitatori è stato sospeso e/o strettamente limitato ai soli casi di necessità indicati dalla direzione sanitaria, salvo quanto indicato al successivo punto 19.

18. Sono state sospese le riunioni e le attività formative rinviandole, ove possibile, ai collegamenti da remoto e/o alle attività in telelavoro/smart working. Laddove necessaria l'attività formativa in presenza sono state definite regole quali il distanziamento, l'uso dei DPI, la ventilazione

19. L'evoluzione, in un senso o in un altro, della situazione pandemica nel corso dell'anno 2021 ha determinato l'aggiornamento delle disposizioni sia da parte della Autorità Sanitarie sia del Legislatore, e la struttura, in scrupolosa aderenza ad esse, ha adeguato la sua risposta aggiornando in modo coerente le procedure sopra descritte.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa hanno avuto un adeguato impatto sull'ambiente. La nostra società, per le caratteristiche proprie dei servizi offerti, segue tutte le procedure richieste sia per avere il minimo impatto sull'ambiente circostante, sia per non arrecare danni a terzi a causa di inadeguate misure di prevenzione in tema di igiene ambientale e di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e di cura.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state messe in atto numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo.

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale se non quelle di cui abbiamo già ampiamente relazionato e legate alla pandemia COVID – 19. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro al personale dipendente. Il personale in genere partecipa ad un programma di aggiornamento professionale frequentando corsi sia fuori sia dentro la struttura.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Come ben sapete la società ha aderito alla costituzione di COLIBRI - Consorzio Ospedaliero con attività esterna. Questo ente consente di trattare, con maggior potere contrattuale, condizioni economiche più vantaggiose nei confronti dei fornitori per acquisto di beni e servizi di uso comune.

Alla costituzione del Consorzio hanno aderito società che operano nel settore sanitario, socio-sanitario ed assistenziale, fra cui anche la Società controllante "Villa Serena srl" e la società collegata "Ospedale Privato Santa Viola".

I rapporti in essere tra questi enti sono generalmente conclusi a normali condizioni di mercato, nel rispetto delle differenti compagini sociali.

La situazione dei componenti economici registrati nel corso dell'anno 2021 nonché dei debiti e crediti al 31/12/2021 può essere così riepilogata:

Villa Belombra	fatture emesse i.i. anno 2021	fatture da emettere	crediti al 31/12/2021	Villa Belombra	fatture ricevute anno 2021	fatture da ricevere	debiti al 31/12/2021
Villa Ranuzzi	1.717	0	0	Villa Ranuzzi	0	0	0
Villa Serena	2.029	0	0	Villa Serena	0	0	0
Osp.Santa Viola	0	0	0	Osp.Santa Viola	11.900	305	1.432
Clinicadomicilio	4.583	0	0	Clinicadomicilio	0	0	0
Consorzio Colibri	7.320	0	0	Consorzio Colibri	648.470	0	244.273
Totale	15.649	0	0	Totale	660.370	305	245.705

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2021 e alle movimentazioni subite nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel patrimonio netto del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	69	207,00	0,08	7.790
Azioni acquistate	1.250	3.750,00	1,41	167.493
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	-
Azioni alienate	-	-	-	-
Azioni annullate per capitale esuberante	-	-	-	-
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	-
Saldo finale	1.319	3.957,00	1,49	175.283

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi ed in previsione del consolidamento della clientela e l'acquisizione di nuovi mercati di sbocco attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate.

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso anche alla luce dell'evoluzione e della durata della pandemia Covid-19, a livello nazionale e internazionale.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale, avendo la società stipulato il mutuo ipotecario con BPER al tasso fisso dello 0,80%.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Bellombra n.24/2	Bologna

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

BOLOGNA, 26/04/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Orta, Presidente

CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLOMBRA N.24 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	00881330377
Numero Rea	BO 165536
P.I.	00881330377
Capitale Sociale Euro	265.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	581	634
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.415	9.227
Totale immobilizzazioni immateriali	4.996	9.861
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.655.913	6.814.314
2) impianti e macchinario	70.697	87.860
3) attrezzature industriali e commerciali	521.074	568.364
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.995.054	3.387.177
Totale immobilizzazioni materiali	20.242.738	10.857.755
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	1.291	1.291
Totale partecipazioni	6.291	6.291
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.291	6.291
Totale immobilizzazioni (B)	20.254.025	10.873.907
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	118.395	123.590
Totale rimanenze	118.395	123.590
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.795.470	3.880.734
Totale crediti verso clienti	2.795.470	3.880.734
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.181	35.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.847	4.726
Totale crediti tributari	352.028	40.708
5-ter) imposte anticipate	45.096	94.144
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.612	30.437
Totale crediti verso altri	14.612	30.437
Totale crediti	3.207.206	4.046.023
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.212.158	3.335.964
3) danaro e valori in cassa	776	984
Totale disponibilità liquide	4.212.934	3.336.948
Totale attivo circolante (C)	7.538.535	7.506.561
D) Ratei e risconti	106.056	25.988
Totale attivo	27.898.616	18.406.456
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	265.500	265.500

III - Riserve di rivalutazione	6.683.420	6.683.420
IV - Riserva legale	145.858	145.858
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.895.641	6.803.849
Varie altre riserve	475.138	475.138
Totale altre riserve	8.370.779	7.278.987
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	411.505	1.091.792
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(175.283)	(7.790)
Totale patrimonio netto	15.701.779	15.457.767
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	693.499	869.301
Totale fondi per rischi ed oneri	693.499	869.301
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.140	92.719
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.751.800	-
Totale debiti verso banche	6.751.800	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.712.799	977.830
Totale debiti verso fornitori	3.712.799	977.830
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.839	171.854
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.600	59.200
Totale debiti tributari	176.439	231.054
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.432	147.934
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.432	147.934
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	605.408	625.052
Totale altri debiti	605.408	625.052
Totale debiti	11.397.878	1.981.870
E) Ratei e risconti	25.320	4.799
Totale passivo	27.898.616	18.406.456

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.104.769	7.778.981
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		6.335
altri	55.443	294.179
Totale altri ricavi e proventi	55.443	300.514
Totale valore della produzione	8.160.212	8.079.495
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	684.137	619.832
7) per servizi	2.261.304	2.004.287
8) per godimento di beni di terzi	45.019	40.108
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.442.577	2.288.577
b) oneri sociali	474.386	503.454
c) trattamento di fine rapporto	158.810	147.524
e) altri costi	14.967	22.208
Totale costi per il personale	3.090.740	2.961.763
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.866	5.782
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	405.438	268.672
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.697	20.042
Totale ammortamenti e svalutazioni	425.001	294.496
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.194	(71.480)
13) altri accantonamenti		260.000
14) oneri diversi di gestione	1.105.574	597.184
Totale costi della produzione	7.616.969	6.706.190
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	543.243	1.373.305
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	5.000	3.750
Totale proventi da partecipazioni	5.000	3.750
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	283	3.693
Totale proventi diversi dai precedenti	283	3.693
Totale altri proventi finanziari	283	3.693
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.472	2.496
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.472	2.496
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.189)	4.947
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	524.054	1.378.252
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	63.500	359.000
imposte differite e anticipate	49.049	(72.540)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	112.549	286.460
21) Utile (perdita) dell'esercizio	411.505	1.091.792

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	411.505	1.091.792
Imposte sul reddito	112.549	286.460
Interessi passivi/(attivi)	24.189	(1.197)
(Dividendi)	(5.000)	(3.750)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	543.243	1.373.305
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	410.304	274.454
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(12.579)	(88.503)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	397.725	185.951
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	940.968	1.559.256
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.195	(71.480)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.085.264	(1.533.489)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.734.969	404.419
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(80.068)	5.672
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.521	4.052
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(317.208)	329.635
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.448.673	(861.191)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.389.641	698.065
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(24.189)	1.197
(Imposte sul reddito pagate)	(112.549)	(286.460)
Dividendi incassati	5.000	3.750
(Utilizzo dei fondi)	(175.802)	-
Totale altre rettifiche	(307.540)	(281.513)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.082.101	416.552
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.790.421)	(2.540.293)
Disinvestimenti	-	1.044
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.790.421)	(2.539.249)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	6.751.800	-
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(167.493)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(495.214)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.584.307	(495.214)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	875.987	(2.617.911)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.335.964	5.954.198
Danaro e valori in cassa	984	661
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.336.948	5.954.859

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.212.158	3.335.964
Danaro e valori in cassa	776	984
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.212.934	3.336.948

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta e schematizza i flussi di cassa dell'esercizio 2021.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Laddove richiesta, l'iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze e diritti simili	5 anni in quote costanti
Marchi	18 anni in quote costanti

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di

verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8%
Attrezzature industriali e commerciali	Dal 10% al 20% a seconda della categoria
Altri beni	25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Costo storico Fabbricati	3.829.059
Decreto legge n.104/2020	2.960.000
Legge n.2/2009	3.718.911
Leggi n.408/90 e 413/91	148.059
	10.515.303

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione della nuova struttura e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Tale voce si riferisce a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

In particolare si precisa che:

nella voce "Immobilizzazioni immateriali", in bilancio per ammontare residuo di euro 4.996, sono ricompresi software in licenza d'uso e oneri pluriennali sostenuti per il logo aziendale del Consorzio stesso, tutti ammortizzati secondo le disposizioni di legge. Negli esercizi precedenti sono state capitalizzate parte delle spese di acquisto di realizzazione del "portale fornitori" del Consorzio (€ 6.574) incrementatesi negli esercizi precedenti per l'acquisto di un software per il laboratorio di analisi e di un software gestionale dei dipendenti

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.866, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.996.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.196	40.248	42.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.562	31.021	32.583
Valore di bilancio	634	9.227	9.861
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	53	4.813	4.866
Totale variazioni	(53)	(4.813)	(4.866)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.196	40.248	42.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.615	35.833	37.448
Valore di bilancio	581	4.415	4.996

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	ONERI PLURIENNALI LOGO AZIENDALE	581	581	-
	Totale	581	581	

Immobilizzazioni materiali

La società si è avvalsa, in passato, delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 (c.d. decreto anticrisi) per rivalutare sia gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31.12.2007, sia le aree di proprietà il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato.

Il metodo contabile utilizzato è stato quello che prevedeva la rivalutazione del costo storico. Si è peraltro proceduto alla verifica della durata utile dei singoli cespiti, riscontrando come la stessa fosse coerente con il nuovo e più esteso periodo di ammortamento.

L'imposta sostitutiva derivante dalla rivalutazione è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto.

Gli ammortamenti dei beni rivalutati sono effettuati sulla base del costo rivalutato del bene, sia ai fini civilistici sia ai fini fiscali, essendo terminato il periodo di differimento della valenza fiscale dell'ammortamento così come disposto dal D.L. 185/2008. Considerata la lunghezza del periodo di ammortamento dei fabbricati e la modesta significatività, nel caso in esame, si è ritenuto prudentiale non iscrivere a bilancio le imposte anticipate sugli ammortamenti ripresi a tassazione nei precedenti esercizi che saranno "recuperati" al termine dell'ammortamento civilistico.

Ai sensi del Decreto Legge 223/2006 teso ad allineare la disciplina fiscale ai principi contabili, la società ha separatamente contabilmente il valore del terreno dal valore del fabbricato cielo/terra sovrastante, utilizzando le percentuali forfetarie fissate dal decreto stesso perché ritenute congrue.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la Società non ha più provveduto ad ammortizzare il terreno sottostante l'immobile sociale. Gli ammortamenti pregressi che nel corso dell'esercizio 2006 erano stati integralmente imputati a fabbricato come prevedeva la Legge, sono stati parzialmente girocontati a terreno per la quota ad esso attribuibile come previsto dal D.L. 118/2007.

Per quanto riguarda invece il laboratorio analisi di Via Bellombra n. 24/2, non trattandosi di un fabbricato cielo/terra, in conformità al principio contabile n. 16 ed alla luce del Decreto Legge 223/2006, si informa che non si è proceduto allo scorporo del valore del terreno su cui insiste il fabbricato.

Nell'esercizio in chiusura e negli esercizi precedenti la società si è avvalsa della facoltà concessa dalla Legge di stabilità 2016 così come prorogata dalle Leggi di stabilità degli esercizi successivi, di effettuare, ai soli fini fiscali, dei super ammortamenti per i beni strumentali acquistati dal 15/10/2015 al 31/12/2018 e dall'1/4/2019 al 31/12/2019. Tale agevolazione, che attraverso una maggiorazione del costo di acquisizione del 40% e del 30% consente una maggior deducibilità dell'ammortamento, ha comportato una detassazione in termini di minor imponibile di € 25.052 circa.

In relazione alla rivalutazione eseguita nel 2020 dell'edificio storico sito in Bologna, Via Bellombra n. 24, Sede legale ed operativa della società, si forniscono le seguenti informazioni:

1) essa è stata eseguita avvalendosi dell'opportunità offerta dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, in conformità di tale disposizione e delle disposizioni espressamente richiamate dalla norma in oggetto e relative ad analoghe rivalutazioni del passato, e più precisamente: a) gli articoli 11, 13, 14 e 15 della Legge 21 novembre 2000, n. 342, b) il Regolamento di cui al Decreto del Ministro delle finanze 13 aprile 2001, n. 162, c) il Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 aprile 2002, n. 86 e, d) ai commi 475, 477 e 478 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

2) l'ammontare della rivalutazione è stato determinato tenendo conto di apposita Relazione Peritale predisposta da un esperto indipendente, che ha determinato il valore di mercato del bene, al netto del terreno sul quale insiste il fabbricato, che non è stato oggetto di rivalutazione, verificata la sua piena funzionalità ed efficienza, tenuto conto delle ipotesi di reimpiego funzionale ed economico dello stesso nonostante l'avvio della edificazione di un nuovo padiglione ospedaliero, nonché tenuto conto altresì della modifica della durata del processo di ammortamento ed in particolare del suo allungamento determinato dalla rivalutazione stessa;

3) il valore di mercato del bene è stato confrontato con il suo valore residuo, cioè quello di costo -come integrato da precedenti rivalutazioni e costi incrementativi- meno gli ammortamenti stanziati a tutto il 31 dicembre 2020 sul valore non rivalutato, e l'ammontare della rivalutazione è stato determinato come differenza fra i due valori; la rivalutazione è stata eseguita rivalutando il costo storico del bene; il nuovo valore di iscrizione del fabbricato non supera quello massimo di cui all'art. 11 della legge n. 342/2000 (richiamata dal D.L. 104/2020) e cioè quello attribuibile con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché al suo valore di mercato, ed il valore di costo rivalutato non eccede il costo di sostituzione inteso come il suo valore di mercato maggiorato degli oneri di ripristino a nuovo;

4) per effetto della rivalutazione, il periodo di vita utile e quindi di ammortamento del bene stesso risulta prolungato e stimato in 20 anni; tale prolungamento è stato ritenuto comunque congruo, tenuto conto dello stato del bene, della sua utilizzabilità; nell'ambito dell'attività operativa della società considerate le ipotesi di reimpiego del bene stesso e delle attività di manutenzione ed aggiornamento impiantistico, ove necessarie, di cui esso è stato e viene abitualmente fatto oggetto.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali connessi alla rivalutazione, e il suo impatto sul Patrimonio netto della società, si espone quanto segue:

a fronte della rivalutazione di euro 2.960.000 viene corrisposta, in tre rate annuali, un'imposta sostitutiva pari ad euro 88.800 che è stata iscritta in bilancio nei Debiti Tributari e di cui la prima rata di € 29.600 è stata già corrisposta nel giugno scorso; a fronte del saldo attivo di rivalutazione, pari a euro 2.871.200 e costituito dalla differenza tra l'importo della rivalutazione e l'imposta sostitutiva, è stata iscritta nel Patrimonio Netto un'apposita riserva in sospensione di imposta, denominata "Riserva di Rivalutazione ex D.L. n. 104/2020";

La rivalutazione ha efficacia dal periodo d'imposta in chiusura per quanto riguarda la deducibilità dei maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione stessa (88.800 euro), e dal periodo d'imposta 2024 per quanto riguarda la determinazione di eventuali plusvalenze in caso di realizzo del bene stesso.

Sui beni strumentali acquistati nel 2020 la società ha maturato un credito d'imposta pari al 6% o al 10% (a seconda del periodo di acquisizione) del costo di acquisto dei beni stessi pari ad € 6.473 utilizzabile in compensazione rispettivamente in cinque quote annuali o in un'unica soluzione.

Tale credito d'imposta, nella misura del 10% del costo di acquisto, è stato calcolato e stanziato in bilancio anche per i beni acquistati nel 2021 e quindi si è iscritto un credito di ulteriori € 6.169 utilizzabile in un'unica quota annuale

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 26.153.069; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.910.331.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.829.059	737.370	1.582.072	3.387.177	9.535.678
Rivalutazioni	6.826.970	-	-	-	6.826.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.841.714	649.490	1.013.688	-	5.504.892
Valore di bilancio	6.814.314	87.880	568.384	3.387.177	10.857.755
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	131.512	-	51.032	9.607.877	9.790.421
Ammortamento dell'esercizio	289.914	17.183	98.341	-	405.438
Totale variazioni	(158.402)	(17.183)	(47.309)	9.607.877	9.384.983
Valore di fine esercizio					
Costo	3.960.571	737.370	1.633.104	12.995.054	19.326.099
Rivalutazioni	6.826.970	-	-	-	6.826.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.131.628	666.673	1.112.030	-	5.910.331
Valore di bilancio	6.655.913	70.697	521.074	12.995.054	20.242.738

La voce Terreni e Fabbricati, pari a euro 6.655.913 (€ 6.814.314 nel 2020) rappresenta il valore residuo della struttura sanitaria e del laboratorio analisi. Il decremento è dovuto all'effetto combinato degli incrementi dell'esercizio e dell'ammortamento calcolato tenendo conto della rivalutazione effettuata nell'esercizio precedente.

La voce si è incrementata in virtù dell'acquisto in data 22/12/2021 di una porzione di terreno destinato a strada privata di collegamento a servizio del nuovo padiglione in costruzione a Casteldebole. Sul terreno sono stati eseguiti lavori di adeguamento per circa 190.000 euro ripartiti con l'adiacente "Villa Ranuzzi Spa" che ne condivide l'uso.

La voce Impianti e Macchinari, pari a euro 70.697 (87.880 euro nel 2020), rappresenta il valore residuo degli impianti specifici, ed è diminuita degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La voce Attrezzature Industriali e commerciali, pari a euro 521.074 (568.384 euro nel 2020), rappresenta il valore residuo delle attrezzature della società per macchine per ufficio, mobili ed attrezzatura generica e specifica. Anche per tale voce il decremento è dovuto alla combinazione di nuovi investimenti soprattutto in attrezzature sanitarie e ammortamenti dell'esercizio.

La voce Altri beni, pari a zero euro (valore invariato), rappresenta il valore residuo di un ciclomotore.

Infine la voce immobilizzazioni in corso ed acconti a bilancio per 12.995.054 euro rappresenta il progresso dei costi sostenuti per l'edificazione di un nuovo padiglione, in corso al 31/12/2021 che si auspica di completare entro l'estate del 2022. Nell'ambito di tale voce è ricompreso il valore di costo del terreno edificabile acquistato in data 8/9/2020 per € 1.150.000.

Tale valore potrebbe ricadere ai fini della classificazione sotto la voce B.II.1. Al completamento dell'edificio si provvederà ad allocare sia alla voce terreni sia alla voce fabbricati la corrispondente quota del costo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione che trova esposizione nel bilancio è relativa al possesso della quota di nominali euro 1.291 della "COPAG S.r.l.", sede in Roma, ed è iscritta nel bilancio al costo di acquisto secondo criteri di sicura prudenza.

Nel corso del 2009 la società ha poi costituito, assieme ad altre società operanti nel settore sanitario e socio-sanitario, un Consorzio nel quale ha sottoscritto una quota di euro 900, pari al 20% del fondo consortile. Nel corso del 2013 la società ha sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dal Consorzio incrementando il valore della partecipazione di € 4.100. Al 31/12 /2021 tale partecipazione è pertanto iscritta a bilancio per € 5.000 e rappresenta il 14,29% del fondo Consortile della partecipata in seguito alle variazioni intervenute nel fondo consortile per l'ingresso e l'uscita di consorziati effettivi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	1.291	6.291
Valore di bilancio	5.000	1.291	6.291
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	1.291	6.291
Valore di bilancio	5.000	1.291	6.291

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Colibri Consorzio Ospedaliero (dati bilancio 2021)	Bologna	0296723106	35.000	35.000	5.000	14,29%	5.000

I dati si riferiscono al bilancio 2021 approvato in data 24/02/2022.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.291

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Copag	1.291	1.291
Totale	1.291	-

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	123.590	(5.195)	118.395
Totale rimanenze	123.590	(5.195)	118.395

Le giacenze alla data del 31 dicembre 2021 sono quindi così composte:

	2021		2020	
- scorte medicinali	euro	14.305	euro	15.438
- cancelleria e scorte varie	euro	7.284	euro	12.201
- scorte materiali di consumo presidi Covid	euro	96.806	euro	95.950
- TOTALE	euro	118.395	euro	123.590

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.880.734	(1.085.264)	2.795.470	2.795.470	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.708	311.320	352.028	350.181	1.847
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	94.144	(49.048)	45.096		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.437	(15.825)	14.612	14.612	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.046.023	(838.817)	3.207.206	3.160.263	1.847

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale, rettificati dall'apposito fondo svalutazione; tale fondo, che riconduce al valore di presunto realizzo il valore dei crediti commerciali poc'anzi esaminati, è determinato sulla base dei criteri fissati dalle disposizioni fiscali in materia (art. 106 D.P.R. n. 917/1986).

Nell'esercizio in chiusura gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti al fondo svalutazione crediti ex art. 106 TUIR e al fondo svalutazione crediti tassato sono stati considerati insufficienti a coprire il rischio di inesigibilità dei crediti iscritti a

bilancio e si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento che ha incrementato il fondo svalutazione crediti ex art. 106 del TUIR per € 14.697.

I Crediti Tributari, pari a 352.028 euro (40.708 euro nel 2020), sono costituiti da:

- Erario c/ ritenute acconto su interessi attivi	euro	74
-Erario c/ acconto imposte	euro	395.086
-Imposte di competenza	euro	(63.500)
- Erario c/credito d'imposta investimenti	euro	12.642
- Erario c/credito sanificazione	euro	7.727

Il credito sanificazione maturato sugli investimenti effettuati nel 2021 in presidi DPI e prodotti per la sanificazione COVID 19 è esposto in bilancio per € 7.727.

Il credito d'imposta nuovi investimenti, maturato nel 2020 per € 6.472 potrà essere utilizzato in compensazione in parte in cinque quote annuali ed in parte in un'unica quota, mentre quello di € 6.169 maturato nel 2021 è utilizzabile in unica quota.

I Crediti per imposte anticipate, pari a 45.096 euro (94.144 euro nel 2020) sono costituiti da imposte differite attive e si riferiscono a differenze di natura temporanea che rappresentano future variazioni fiscali diminutive degli imponibili (quali come nel caso in esame, delle future variazioni in diminuzione dell'imponibile per la deduzione delle eventuali perdite sopportate sui crediti commerciali e sull'utilizzo del Fondo rischi per contenzioso Ausl tassato). L'iscrizione delle imposte anticipate trova la sua giustificazione anche nel principio di prudenza cui è uniformato il presente bilancio, in quanto si ritiene ragionevolmente assicurato il futuro conseguimento, entro un adeguato arco temporale, di imponibili fiscali tali da assorbire tale fiscalità. Si riduce di €a fronte 49.048 del fondo a fronte di penalità applicate dall'AUSL su esercizi precedenti per superamento del budget Regionali allora concordati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.335.964	876.194	4.212.158
Denaro e altri valori in cassa	984	(208)	776
Totale disponibilità liquide	3.336.948	875.986	4.212.934

La voce Depositi bancari esprime la temporanea disponibilità sui conti correnti bancari, ammontante alla chiusura dell'esercizio a 4.212.158 euro (3.335.964 euro nel 2020).

La voce Denaro e valori in cassa esprime il numerario esistente alla chiusura dell'esercizio rappresentato da denaro contante per 776 euro (984 euro nel 2020).

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	25.988	80.068	106.056

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	25.988	80.068	106.058

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RISCONTI ATTIVI	-
	Quota spese di pubblicità	3.313
	Quota spese condominiali	2.872
	Servizi Informatici	2.010
	Canoni di noleggio	357
	Quota abbonamenti	71
	Assicurazioni	17.278
	Consulenza tecnica legale	1.377
	Commissioni istruttoria fido e imposta sostit	78.778
	Totale	106.058

Si evidenzia che l'importo di euro 75.844 relativo al risconto attivo per le commissioni e le spese relative al mutuo, ripartite sull'arco temporale di durata del mutuo stesso, riguarda la quota imputata agli esercizi successivi e di tale importo, euro 64.108, è relativa alla quota con scadenza superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	265.500	-	-	-	265.500
Riserve di rivalutazione	6.683.420	-	-	-	6.683.420
Riserva legale	145.858	-	-	-	145.858
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.803.849	1.091.792	-	-	7.895.641
Varie altre riserve	475.138	-	-	-	475.138
Totale altre riserve	7.278.987	1.091.792	-	-	8.370.779
Utile (perdita) dell'esercizio	1.091.792	(1.091.792)	-	411.505	411.505
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.790)	-	167.493	-	(175.283)
Totale patrimonio netto	15.457.767	-	167.493	411.505	16.701.779

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	475.140
Riserva conversione euro	(2)
Totale	475.138

La Riserva negativa per azioni proprie rappresenta il costo di acquisto di n. 69 azioni da nominali € 3 ciascuna (complessivamente nominali € 207) acquistate in data 30/09/2016 giusta deliberazione dell'assemblea degli azionisti assunta in data 17/5/2016 e del costo di acquisto di n. 1.250 azioni da nominali € 3 (complessivamente nominali € 3.750) acquistate in data 25/03/2021 giusta deliberazione dell'assemblea degli azionisti assunta in data 11/05/2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	265.500	Capitale	-	-
Riserva di rivalutazione	6.683.420	Capitale	A;B;C	6.683.420
Riserva legale	145.858	Utili	B	145.858
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.895.641	Utili	A;B;C	7.895.641
Varie altre riserve	475.138	Utili	A;B;C	475.138

Totale altre riserve	8.370.779	Utili	A;B;C	8.370.780
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(175.283)	Utili		-
Totale	15.290.275			15.200.057
Quota non distribuibile				145.858
Residua quota distribuibile				15.054.199

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	475.140	Utili
Riserva conversione euro	(2)	Utili
Totale	475.138	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla qualificazione fiscale delle poste che compongono il Patrimonio Netto si informa che le riserve sia esistenti al 31.12.2021 sia imputate al capitale, che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione sono costituite da:

- Riserva di rivalutazione monetaria Legge 413/1991	euro	48.708
- Riserva di rivalutazione monetaria Legge 72/1983	euro	141.719
- Riserva di rivalutazione monetaria D. L. 185/2008	euro	3.621.793
- Riserva di rivalutazione monetaria D. L. 104/2020	euro	2.871.200

Si precisa che parte della Riserva di Rivalutazione ex D.L. 104/2020, per la quota di essa riferibile ai maggiori ammortamenti 2021 dei cespiti immobiliari rivalutati pari ad € 86.136, alla luce delle più recenti interpretazioni (Cfr. risposta interpello n. 889/2021), sia da considerare alla stregua di un utile "realizzato" indiviso e come tale sia per essa venuta meno la condizione di indisponibilità.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	869.301	869.301
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	175.802	175.802
Totale variazioni	(175.802)	(175.802)
Valore di fine esercizio	693.499	693.499

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.DO ACCANT.ONERI RINN.CCNL	137.500
	F.DO ONERI FUTURI	451.956
	FONDO RISCHI CONTESTAZIONI USLL	104.043
	Totale	693.499

I fondi rischi ed oneri futuri, stanziati in bilancio per complessivi 693.499 euro (869.301 euro nel 2020), sono destinati a coprire eventuali controversie che potrebbero sorgere in relazione all'attività esercitata ed i maggiori costi legati all'applicazione pratica della Legge 626/1994 per la sicurezza del lavoro ed alle complesse procedure per l'igiene degli alimenti, la qualità dei servizi resi e l'introduzione della ISO 9000, oltre ad uno stanziamento effettuato a fronte di possibili ulteriori "Oneri personale dipendente" che scaturiranno dal rinnovo del Contratto di Lavoro scaduto a fine 2018.

Il FONDO ACCANTONAMENTO ONERI RINNOVO CCNL è stato stornato negli esercizi precedenti per la parte che si è ritenuta esuberante rispetto alle passività future, ed è allocato in bilancio per € 137.500 a fronte della migliore stima delle passività che la società potrà essere chiamata a sostenere allorché venga dalle parti sociali nuovamente adeguato il contratto collettivo scaduto il 31.12.2009 e rinnovato sino al 31.12.2018.

Il FONDO ONERI FUTURI è pari ad € 451.956 (valore invariato rispetto al 2020) e nel corso dell'esercizio in chiusura si è ritenuto opportuno utilizzare il FONDO RISCHI CONTESTAZIONI AUSL per euro 175.801 relative alle penalità sulle rette degli anni precedenti applicate dall'AUSL per superamento negli esercizi precedenti dei rispettivi budget Regionali. Tale fondo residua dunque in bilancio per € 104.043 (279.844 euro nel 2020).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	92.719
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	168.810
Utilizzo nell'esercizio	171.389
Totale variazioni	(12.579)
Valore di fine esercizio	80.140

I decrementi dell'esercizio si riferiscono alle liquidazioni corrisposte ai dipendenti dimessi nell'esercizio ed al netto del credito vantato verso l'INPS per T.F.R. maturato a tutto il 31.12.2021 e ceduto al Fondo di Tesoreria istituito.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	6.751.800	6.751.800	-	6.751.800
Debiti verso fornitori	977.830	2.734.989	3.712.799	3.712.799	-
Debiti tributari	231.054	(54.615)	176.439	146.639	29.600

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.934	3.498	151.432	151.432	-
Altri debiti	625.052	(19.644)	605.408	605.408	-
Totale debiti	1.981.870	9.416.008	11.397.878	4.616.478	6.781.400

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	1.417.878	5.333.922	6.751.800

In data 22/1/2021 a ministero Notaio Valeriani è stato perfezionato con Banca Popolare dell'Emilia Romagna un contratto di mutuo ipotecario a SAL per importo complessivo di € 11.000.000 della durata di 17 anni di cui 24 mesi di preammortamento tecnico per l'ultimazione della costruzione del nuovo padiglione. L'erogazione del mutuo al 31.12.2021 è avvenuta sulla base del 75% dello stato di avanzamento dei lavori eseguiti ed accertati a tale data.

Tra i debiti verso Erario è esposto per € 59.200 il debito residuo per imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione monetaria dell'immobile, di cui si è già ampiamente relazionato, per le due rate annuali residue.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	RIT.SINDACALI C/QUOTE DIP.VARI	322
	DENARO IN CUSTODIA	3.910
	DEPOSITI CLIENTI A GARANZIA	12.000
	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	174.985
	AMMINISTRAT.C/COMPENSI	27.080
	ANTICIPI DA CLIENTI AUSL BOLOGNA	258.654
	AZIONISTI C/ DIVIDENDI	1.895
	ACCANT.FERIE FEST. NON GODUTE	114.252
	DEBITI VS CREDITORI DIVERSI	8.828
	CONDOMINIO VIA BELLOMBRA	3.482
	Totale	605.408

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	6.751.800	6.751.800	-	6.751.800
Debiti verso fornitori	-	-	3.712.799	3.712.799
Debiti tributarî	-	-	176.439	176.439
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	151.432	151.432
Altri debiti	-	-	605.408	605.408
Totale debiti	6.751.800	6.751.800	4.646.078	11.397.878

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che gli interessi applicati al finanziamento sono calcolati al tasso dello 0,80% all'anno in via semestrale posticipata, ed il rimborso del finanziamento, decorso il periodo di preammortamento, avverrà mediante pagamento di 30 rate semestrali costanti comprensive di quote capitale ed interessi secondo una scalettatura preconcordata.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	16.506	16.506
Risconti passivi	4.799	4.015	8.814
Totale ratei e risconti passivi	4.799	20.521	25.320

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RATEI PASSIVI	16.506
	RISCONTI PASSIVI	8.814
	Totale	25.320

Il risconto passivo è relativo al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso del 2020 e del 2021 ed è stato spalmato in base al periodo di ammortamento dei beni agevolati. Si evidenzia che l'importo di euro 7.406 relativo al risconto passivo riguarda le quote di competenza di esercizi successivi oltre il prossimo.

Il rateo passivo si riferisce invece agli interessi passivi semestrali in scadenza il 22/01/2022 e relativi al periodo 22/7/2021-31/12/2021.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a presfitti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	23.722
Altri	750
Totale	24.472

Gli oneri finanziari sono prevalentemente relativi al mutuo stipulato nel 2021.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Si sottolinea in ogni caso quanto segue. A fronte dell'emergenza COVID19 la società, anche in virtù dell'attività esercitata, ha dovuto sostenere anche nel 2021 ingenti oneri per l'acquisto di DPI e servizi richiesti anche dai nuovi protocolli ministeriali di sicurezza volti al contenimento della pandemia (€ 422.000 circa).

La Regione Emilia Romagna, con sua determinazione, ha disposto il rimborso di parte dei predetti costi (€ 320.000), non coperti da recupero attraverso il credito d'imposta sanificazione. Sia i componenti negativi sia i relativi componenti positivi sono allocati tra i costi per beni e servizi- B6 e B7, nonché tra i ricavi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	174.216	84.199
Differenze temporanee nette	(174.216)	(84.199)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	84.004	10.140
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(42.192)	(8.856)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	41.812	3.284

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti tassato	90.017	-	90.017	24,00%	21.604	-	-
Fondo oneri futuri contestazioni Ausl	260.000	(175.801)	84.199	24,00%	20.208	3,90%	3.284

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo acc.to oneri rinnovo CCNL	137.500	137.500	24,00%	33.000	-	-
Fondo acc.to oneri futuri	451.956	451.956	24,00%	108.469	3,90%	17.626
Fondo rischi contenzioso Ausl	19.844	19.844	24,00%	4.763	3,90%	774
TOTALE	-	-	-	146.232	-	18.400

In ossequio a quanto disposto dal Principio contabile dei Dottori Commercialisti, così come revisionato dall'OIC in virtù della riforma del diritto societario, si segnala che le differenze, seppure di importo non significativo, tra onere fiscale iscritto a bilancio e onere fiscale teorico sono le seguenti:

IRES		
Risultato prima delle imposte	524.054	
Onere fiscale teorico (24%)	125.773	
Imponibile fiscale	65.889	
Imposte correnti sul reddito di esercizio	15.813	
Differenza tra onere teorico ed effettivo (+/-)		109.960
IRAP		

Differenza valore/costi della produzione	543.243	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.288.075	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	10.363	
Deduzioni	2.601.280	
Valore della produzione teorico	1.219.675	
Onere fiscale teorico (3,90%)		47.567
Imponibile IRAP	1.219.675	
IRAP corrente per l'esercizio		47.567
Differenza tra onere teorico ed effettivo (+/-)		0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	4
Operai	22
Altri dipendenti	48
Totale Dipendenti	74

	Esercizio 2021
N° medio infermieri e fisioterapisti	41
N° medio ausiliari di reparto	22
N° medio Impiegati	4
N° medio Medici	7

Nell'esercizio in chiusura non ci sono state variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	228.900	15.050

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile, si sottolinea che è stata istituita una apposita riserva per azioni proprie in portafoglio, per un ammontare pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo di bilancio. Tale riserva sarà mantenuta fino al trasferimento o annullamento delle azioni.

Tutte le azioni proprie acquistate nel corso del 2016 e nel corso dell'esercizio in chiusura sono interamente liberate.

Le motivazioni dell'acquisto di azioni proprie sono da ricercare nella volontà di venire incontro alla volontà di vendere da parte di azionisti del tutto minoritari che non hanno mai partecipato alla vita societaria.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni proprie in portafoglio	69	207	1.250	3.750	1.319	3.957

Come già esposto nel corso dell'esercizio in chiusura la società ha acquistato n. 1250 azioni da nominali 3 euro ciascuna, per un controvalore di euro 157.075 circa, oltre accessori. Il complessivo valore di carico delle azioni proprie in portafoglio al 31/12/2021 è pari ad euro 175.283.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrate nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	19.800.000
di cui reali	19.800.000
Passività potenziali	4.248.200

Con riguardo al mutuo sottoscritto nell'esercizio in chiusura si precisa che il contratto di mutuo prevede l'erogazione di ulteriori € 4.248.200 al fine del raggiungimento dell'intero importo finanziabile deliberato di complessivi € 11.000.000; l'erogazione come già esposto innanzi, è avvenuta ed avverrà nei primi mesi del nuovo anno fino ad esaurimento dei lavori di costruzione in base agli stadi di avanzamento dei lavori stessi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i seguenti benefici nel corso del 2021:

GSE - Gestore Servizi Elettrici	€ 1.849	Corrispettivi per cessione di energia
Ministero Sviluppo Economico	€ 6.335	Bonus Pubblicità 2020

Per gli aiuti di Stato ed aiuti di De Minimis contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n.234 ai fini del soddisfacimento degli obblighi di informativa si rimanda a tale Registro se ivi indicati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio ammontante ad € 411.505 interamente alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 26/04/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Orta, Presidente

CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA

Sede Legale: VIA BELLOMBRA N.24 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 00881330377

Iscritta al R.E.A. n. BO 165536

Capitale Sociale sottoscritto €: 265.500,00 Interamente versato

Partita IVA: 00881330377

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

All'Assemblea degli azionisti
della CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409 – bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la

revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 411.505, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	20.264.025	10.873.907	9.380.118
ATTIVO CIRCOLANTE	7.538.535	7.506.561	31.974
RATEI E RISCONTI	106.056	25.988	80.068
TOTALE ATTIVO	27.898.616	18.406.456	9.492.160

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	15.701.779	15.457.767	244.012
FONDI PER RISCHI E ONERI	693.499	869.301	175.802-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	80.140	92.719	12.579-
DEBITI	11.397.878	1.981.870	9.416.008
RATEI E RISCONTI	25.320	4.799	20.521
TOTALE PASSIVO	27.898.616	18.406.456	9.492.160

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.160.212	8.079.495	80.717
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.104.769	7.778.981	325.788
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.616.969	6.706.190	910.779
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	543.243	1.373.305	830.062-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	524.054	1.378.252	854.198-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	112.549	286.460	173.911-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	411.505	1.091.792	680.287-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico,

finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- si sono inoltre ottenute informazioni sugli impatti del perdurare della pandemia Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio in corso, sui relativi rischi e incertezze significative in merito alla continuità aziendale e ai piani aziendali messi in atto per fronteggiarli.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e in ordine alle misure adottate dall'Organo Amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle relazioni sulla gestione.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dagli amministratori.

Francesca Postacchini, Presidente
Massimo Mezzogori, Sindaco effettivo
Tommaso Tomba, Sindaco effettivo

BOLOGNA 2/05/2022